

**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA
(Delibera 186/2021 del Consiglio di Dipartimento del 27/07/2021)**

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di Laurea Specialistica/Magistrale in Chimica, in Fisica o di titoli di studio stranieri riconosciuti equipollenti dalla Commissione giudicatrice. Sarà considerato titolo preferenziale l'aver conseguito il Dottorato di ricerca in Chimica o in Fisica ovvero un titolo straniero equipollente

Sono richieste esperienza nella preparazione di materiali ceramici, con particolare riferimento ad ossidi ad alta entropia; uso di strumenti di caratterizzazione chimica e strutturale di composti solidi, con particolare riferimento alle tecniche di raggi X, capacità documentata di preparazione di report e articoli scientifici e buona conoscenza della lingua inglese.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è "Preparazione di spinelli ad alta entropia come pigmenti per l'industria ceramica"- Responsabile prof. Paolo Ghigna. L'attività sarà svolta presso i laboratori della sezione di Chimica Fisica del Dipartimento di Chimica, e del Dipartimento di Scienze della Terra e graverà sui fondi: PRIN 2017 Prof. Ghigna (spese generali) FONDI RSE 2022 – Prof.ssa Capsoni - Responsabili prof. Paolo Ghigna e prof.ssa Doretta Capsoni.

La borsa ha la durata di mesi 4, rinnovabile.

L'importo totale della borsa è di euro 6.500,00 e sarà corrisposto in rate mensili

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve pervenire, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Chimica - dell'Università degli Studi di Pavia, Via Taramelli 12 – 27100 PAVIA entro le ore **12.00** del giorno **10/09/2021** con una delle seguenti modalità, in parziale deroga alle consuete disposizioni e per tutta la durata del periodo di emergenza COVID-19:

- a) spedizione con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: amministrazione-centrale@certunipv.it. L'indirizzo di PEC deve essere personale cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione. L'invio deve avvenire entro le ore 12 del 10 settembre 2021;
- b) in alternativa alla modalità di cui alla lett. a), spedizione a mezzo posta elettronica ordinaria (e-mail), intestata al candidato, pena l'esclusione dalla selezione, indirizzata a: segreche@unipv.it. L'invio deve avvenire entro le ore 12 del 10 settembre 2021.

La segreteria è chiusa dal 6 al 23 agosto 2021.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda.

Alle domande di partecipazione consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati: curriculum debitamente datato e sottoscritto, documentazione

scientifici e altri titoli del candidato.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, valuterà i curricula dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purchè non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Pavia, data del protocollo

IL DIRETTORE
Antonella Profumo
(Documento firmato digitalmente)